

Ogni giorno collegamenti con Roma e Napoli

## Decolla l'aeroporto di Montichiari grazie ai nuovi voli di AirBee

MARGHERITA FEBBRARI

MONTICHIAR - In arrivo buone notizie per l'aeroporto "D'Annunzio" di Montichiari. Dal prossimo febbraio torneranno i voli per la capitale e verso Napoli grazie alla nuova compagnia Air Bee, presentata ufficialmente lunedì alla presenza di autorità e manager del settore. Il nome ed il logo scelto dal gruppo fanno riferimento ad un animale operoso, produttivo, generoso e simpatico: l'ape, che simboleggia il gioco di squadra, del gruppo che lavoro unito per raggiungere lo stesso obiettivo. A fare squadra, in prima linea, c'è il cuore bresciano della società Air Bee, composta infatti per il 30% da B-Consulting di Brescia e dalla Fernova srl di San Zeno (Bs), oltre alla AerBiz srl di Roma, da due privati romani e dalla holding Likipi S.A (Lussemburgo). La società ha deciso di investire su Brescia, polo industriale e produttivo del Nord, e, in attesa del rilascio delle autorizzazioni dall'Enac, si appoggerà a Itali, compagnia che opererà i voli. Dal 4 febbraio, quindi, riprenderanno i voli Montichiari-Roma, due voli giornalieri per la capitale, con partenza alle 9,20 e alle 17,30, e uno per Napoli.

La notizia è stata data dal presidente del "Catullo" di Ve-

rona e vicedirettore del "D'Annunzio" di Montichiari, **Fulvio Cavalleri**, durante la conferenza stampa di presentazione alla quale erano presenti anche **Riccardo Minini**, assessore al Turismo della Provincia di Brescia, **Paolo Rubino**, amministratore delegato di Air Bee, **Vigilio Bettinsoli** consigliere del "D'Annunzio" e **Marco Cocoli**, consigliere del "Catullo". Rubino ha spiegato che la nuova compagnia non è una "low cost" ma vuole garantire comfort, affidabilità ed elevati standard di sicurezza, al giusto prezzo. L'assessore Minini, in prima linea da tempo per il rilancio dell'aeroporto, è certo della positiva ricaduta sul territorio bresciano: «Air Bee ha presentato un piano commerciale importante. Per questo non poteva che incontrare il nostro sostegno. Per un territorio che registra numeri importanti, nel 2006 1 milione 700 mila arrivi e 7 milioni e 700 mila presenze, è fondamentale poter contare su un aeroporto che aiuti ad accrescere sempre più il numero di turisti». Il primo passo verso il sostegno alla compagnia da parte della Provincia sarà proprio a livello di immagine: gli aeromobili avranno impresso sul muso il marchio identificativo del territorio bresciano promosso dall'Assessorato al Turismo.



L'aereo con il marchio del territorio bresciano promosso

